

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Niccolò Pianalto**

**SULLA CLASSE: 3 LSS**

**MATERIA: Fisica**

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE :** L'andamento della classe risulta eterogeneo. Gli studenti provengono da percorsi scolastici differenti e questo ha reso necessario alcune misure di omogeneizzazione.  
La classe ha avuto un miglioramento nel corso dell'anno e la maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze sufficienti per una terza liceo scientifico.  
La classe durante le lezioni risulta essere attenta, ma poco partecipativa. Alcuni studenti tendono a studiare la fisica in modo mnemonico e "per formule", incontrando poi notevoli difficoltà nella risoluzione dei problemi proposti. Altri invece dimostrano uno studio più consapevole degli argomenti trattati, raggiungendo buoni risultati e riuscendo a risolvere anche problemi di buon livello.
2. **FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI :** Il corso mira a fornire una conoscenza adeguata ad una terza scientifico della meccanica classica, una introduzione alla fluidodinamica e uno studio dei principali argomenti della termodinamica.
3. **CONOSCENZE :** Vedere la sezione "PROGRAMMAZIONE SVOLTA".
4. **COMPETENZE :** Gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare situazioni fisiche e risolvere problemi di congrua difficoltà riguardo il programma.
5. **ABILITÀ :** Capacità di problem solving, capacità di analizzare le situazioni proposte scegliendo la corretta metodologia risolutiva, capacità di tradurre in formule problemi di realtà.
6. **METODOLOGIA DIDATTICA :** Gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare situazioni fisiche e risolvere problemi di congrua difficoltà riguardo il programma.
7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI :**

*Testi adottati: "L'amaldi.blu" Vol 1. Ugo Amaldi, Zanichelli.*

*Strumenti accessori adottati:*

*Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:*

- Agenda del Registro elettronico;
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI :** 3 valutazioni nel trimestre e 4 nel pentamestre. Nelle prove di verifica viene richiesta la risoluzione di esercizi di varia difficoltà e vengono poste alcune domande riguardo la teoria vista a lezione.  
I criteri di valutazione sono stabiliti dalle griglie di valutazione aggiornate durante la riunione del Dipartimento Scientifico.

9. **ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO** : Esercitazione in classe per gli studenti risultati insufficienti nelle prove scritte.

10. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA** :

1) **Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido** : Richiami sui vettori. - L'equilibrio del punto materiale. - Il momento delle forze. - L'equilibrio del corpo rigido.

2) **Cinematica**: Richiami di cinematica.- Il moto circolare non uniforme e uniformemente accelerato.

3) **I principi della dinamica e le loro applicazioni** : I principi della dinamica. - La caduta libera e lungo il piano inclinato. - Corpi a contatto e corpi legati. - La macchina di Atwood. - La forza elastica ed il moto armonico. - Il pendolo.

4) **Il lavoro e l'energia** : Il lavoro meccanico. - L'energia cinetica. - L'energia potenziale. - L'energia meccanica. - La conservazione dell'energia totale. - La potenza.

5) **L'impulso, gli urti e la quantità di moto**: Il vettore quantità di moto. - L'impulso di una forza. - La conservazione della quantità di moto. - Gli urti.

6) **La dinamica dei corpi in rotazione**: La conservazione del momento angolare. – Momento della forza e momento angolare. – Momento di inerzia. – L'energia cinetica nel moto rotatorio. – Moto di puro rotolamento. – Corrispondenza tra moto rettilineo e moto rotatorio.

7) **La fluidodinamica**: Richiami di fluidostatica. - La corrente stazionaria di un fluido. - L'equazione di Bernoulli, effetto Venturi e legge di Torricelli - L'attrito dei fluidi in regime laminare e turbolento, la legge di Poiseuille e la legge di Stokes. – il venturimetro.

8) **Il modello microscopico della materia** : La teoria cinetica dei gas. – La pressione dal punto di vista microscopico. – La temperatura dal punto di vista microscopico. – Le velocità molecolari e distribuzione di Maxwell delle velocità molecolari. – I gas reali e l'equazione di van der Waals. – L'energia interna.

9) **La termodinamica**: Le trasformazioni termodinamiche. - Il primo principio della termodinamica. - Le macchine termiche.- Il secondo principio della termodinamica. - Il rendimento massimo di una macchina termica. - I frigoriferi. - Il ciclo di Carnot. – La definizione di Clausius dell'entropia. - Entropia e probabilità, formula di Boltzmann, microstati e macrostati.

10) **Orientamento** : "Un modello per lo studio della sostenibilità ambientale attraverso il linguaggio della termodinamica"

11. **PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA** : La crittografia.

Vicenza,  
Il docente  
Prof. Niccolò Pianalto

Materia: **MATEMATICA**

Docente: *Carlo Slaviero*

Libro di testo: *Matematica Blu 2.0 – Volume 3 (ZANICHELLI)*

## **MATEMATICA**

### **Relazione Finale – Classe III L.S.S.**

#### **1 – Situazione della classe**

*La classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha presentato una preparazione media, relativa agli argomenti affrontati nel biennio iniziale, perlopiù sufficiente. Va detto che alcuni studenti hanno manifestato lacune pregresse relative ad argomenti precedenti, propedeutici al terzo anno, altri, invece, hanno dimostrato buone capacità e competenze. Ciò ha portato ad un'acquisizione differenziata dei contenuti del programma del terzo anno: relativa a contenuti minimi per alcuni studenti, piuttosto ampia ed approfondita per altri. Dal punto di vista comportamentale la classe, mediamente, ha mantenuto un atteggiamento corretto e consono all'ambiente scolastico.*

#### **2 – Finalità**

*L'insegnamento della Matematica nel triennio finale del Liceo Scientifico Sportivo, unificata dalla presenza di concetti-chiave generali e di strutture fondamentali, si propone di portare gli allievi ad affrontare razionalmente qualsiasi problema, basandosi sulla conoscenza di metodi di ragionamento sia di tipo deduttivo che induttivo da applicare nei diversi contesti della materia e anche nell'ambito di altre discipline, avendo cura di affiancare ai fatti algebrici le relative interpretazioni grafiche. Si avvia così un programma di ampliamento e consolidamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso del biennio.*

*In generale l'alunno deve perseguire i seguenti indicatori di performance:*

- *Conoscere i concetti richiesti.*
- *Utilizzare correttamente e comprendere il linguaggio disciplinare (simboli e termini).*
- *Interpretare e rappresentare grafici.*
- *Sviluppare la capacità di applicare conoscenze e metodi nella risoluzione di vari problemi.*
- *Sviluppare la capacità di analizzare, in una situazione problematica, relazioni tra dati ed obiettivi.*
- *Acquisire capacità di sintetizzare procedimenti risolutivi e di calcolo.*

#### **3 – Obiettivi**

- *Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene appreso.*
- *Saper osservare, riflettere ed affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova.*
- *Essere consapevoli delle proprie difficoltà per promuoverne le soluzioni.*
- *Sentire l'esigenza di autovalutazione al fine di raggiungere gli obiettivi proposti.*
- *Potenziare e sviluppare attraverso diversi percorsi disciplinari le attitudini a studi scientifici.*
- *Sentire l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali.*
- *Utilizzare un linguaggio appropriato con un corretto uso della terminologia specifica nelle diverse discipline.*
- *Organizzare un discorso scientifico-matematico in modo chiaro e coerente.*

#### **4 – Conoscenze e abilità**

*Alla fine del presente anno scolastico, gli alunni sanno:*

- ✓ *Eseguire equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo.*
- ✓ *Eseguire equazioni e disequazioni irrazionali e modulari.*
- ✓ *Conoscere la procedura iniziale per la trattazione di una funzione algebrica.*
- ✓ *Trattare funzioni geometriche quali: la retta – la parabola – la circonferenza – l'ellisse – l'iperbole*
- ✓ *Conoscere i primi elementi di goniometria: angoli e circonferenza goniometrica*

*Nel complesso si può affermare che i risultati raggiunti in termini sia di conoscenze, di competenze e capacità sono coerenti con gli obiettivi programmati e possono ritenersi globalmente accettabili.*

## **5– Metodologia e strumenti**

*Elaborazione teorica, utilizzando il libro di testo, mediato e integrato dal docente che, pur abituando ad un uso costante del linguaggio matematico ha favorito inizialmente un approccio intuitivo degli argomenti trattati, partendo, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto, per tendere poi progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di evidenziare le connessioni, concettuali e formali, tra le varie parti della materia.*

*Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.*

## **6 – Modalità di Verifica e Valutazione**

*Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni alla lavagna.*

### **7 – Modulo di Educazione Civica svolto nel trimestre:**

***“Alfabetizzazione dei dati: leggere, interpretare e analizzare dati statistici online”***

*Durata 2 ore – svolte singolarmente nei giorni 13/11/2025 e 17/11/2025*

*La classe, suddivisa a gruppi, ha creato dei modelli-questionario, finalizzati alla raccolta e all'interpretazione di dati.*

*Gruppo 1 – questionario sul “BENESSERE della persona”. Gruppo 2 – questionario sulle “EMOZIONI”.*

*La valutazione ha fatto riferimento all'impegno, alla partecipazione e al questionario prodotto.*

~

## **Programma di MATEMATICA - classe III L.S.S. - A.S. - 2025-2026**

### **- Raccordo con il biennio:**

*equazioni e disequazioni di primo grado, secondo grado e di grado superiore al secondo; sistemi di equazioni e disequazioni; equazioni e disequazioni irrazionali e modulari.*

### **- Funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano:**

*funzioni e loro caratteristiche; proprietà delle funzioni; funzioni composte; trasformazioni geometriche; dominio di una funzione; studio del segno di una funzione*

### **- Piano cartesiano e retta:**

*punti e segmenti, punto medio di un segmento; baricentro di un triangolo; rette nel piano cartesiano; posizione reciproca di due rette; distanza di un punto da una retta; condizione di parallelismo e perpendicolarità; fasci di rette; determinazione dell'equazione della retta: - passante per due punti di coordinate assegnate, - di coefficiente angolare assegnato passante per un punto di coordinate note.*

### **- Parabola:**

*parabola e sua equazione standard: con asse parallelo all'asse delle ordinate e all'asse delle ascisse (asse, fuoco, direttrice); posizione di una retta rispetto ad una parabola; rette tangenti ad una parabola; determinazione dell'equazione della retta tangente ad una parabola in un suo punto; determinazione dell'equazione della parabola note tre condizioni.*

### **- Circonferenza:**

*circonferenza e sua equazione; dall'equazione al grafico (coordinate del centro e misura del raggio); rappresentazione grafica; posizione di una retta rispetto ad una circonferenza; determinazione delle rette tangenti ad una circonferenza; determinazione dell'equazione di una circonferenza note tre condizioni; posizione di due circonferenze.*

### **- Ellisse:**

*ellisse e sua equazione; ellisse come luogo geometrico; l'ellisse “del giardiniere”; equazione dell'ellisse con i fuochi sull'asse delle ascisse e con i fuochi sull'asse delle ordinate; coordinate dei vertici e dei fuochi, eccentricità dell'ellisse; rappresentazione grafica di un'ellisse; posizione di una retta rispetto ad un'ellisse; determinazione dell'equazioni delle rette tangenti ad un'ellisse; formula di sdoppiamento; determinazione dell'equazione dell'ellisse note due condizioni.*

### **- Iperbole:**

*iperbole e sua equazione; equazione dell'iperbole con i fuochi sull'asse delle ascisse e con i fuochi sull'asse delle ordinate; coordinate dei vertici e dei fuochi, eccentricità dell'iperbole; rappresentazione grafica di un'iperbole; posizione di una retta rispetto ad un'iperbole; formula di sdoppiamento; determinazione dell'equazione dell'iperbole note due condizioni.*

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: FONGARO EVI**  
**SULLA CLASSE: III LSS**  
**MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha affrontato per la prima volta lo studio del diritto e dell'economia.

Gli alunni hanno manifestato interesse per le nuove materie di studio e la preparazione raggiunta è più che discreta, trattandosi di materie con linguaggio specifico.

La relazione tra gli alunni e l'insegnante è stata positiva, anche se non sempre rispettosa dell'ordine e dell'attenzione in classe

Il livello raggiunto dal gruppo è stato eterogeneo, perché pochi alunni hanno manifestato interesse al limite della sufficienza nelle materie, mentre altri hanno saputo introitare in maniera discreta e altri ottima la materia

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Il corso di diritto ed economia ha come obiettivo quello di far apprendere agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in costante evoluzione, . La conoscenza della Costituzione e della storia dello Stato italiano implica l'apprendimento dei principi che hanno costruito l'attuale Repubblica nelle sue fondamenta, ma anche e soprattutto il processo di evoluzione di uno Stato, che ha saputo combattere, convivere e superare dei propri limiti, proprio come accade a ogni persona. Gli studenti saranno quindi in grado di dare una lettura della realtà quotidiana, sia dal punto di vista giuridico apprezzando i principi costituzionali alla base della nostra Costituzione che economico, sapendosi orientare nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**3. CONOSCENZE**

Gli studenti hanno acquisito le seguenti conoscenze:

1. La funzione essenziale del diritto e la natura positiva preventiva ed educativa delle sanzioni.
2. La differenza fra persone fisiche e persone giuridiche nonché la differenza tra capacità giuridica e di agire
3. Evoluzione storica delle forme di Stato e le principali forme di governo applicate in Europa e nel mondo.
4. La costituzione italiana nei principi fondamentali e nelle libertà.
5. La proprietà e i diritti reali
5. I concetti alla base dell'economia, i soggetti economici, le varie dottrine economiche e la loro applicazione nei sistemi internazionali ( forme di mercato)
6. Il concetto di consumo , con la conoscenza dei costi produttivi, i rapporti tra prezzo, domanda ed offerta

**4. COMPETENZE**

Attraverso lo studio del diritto e in minor parte dell'economia, lo studente ha potuto collocarsi in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e in un sistema economico misto, dove oltre all'iniziativa privata esiste un sistema economico solidaristico

Lo studente ha potuto comprendere così che tutte le nostre azioni individuali o collettive sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo e all'utilità dei beni e di servizi di cui ci serviamo, riconoscendo l'importanza del consumo, della domanda e dell'offerta socioeconomico contemporaneo

## **5. ABILITÀ**

Gli studenti hanno acquisito la capacità di comportarsi in maniera adeguata nelle relazioni interpersonali e nella conoscenza delle regole sociali, conoscendo la scala della gerarchia delle fonti del diritto e collegando il tipo di fonte al soggetto che la emette

Hanno individuato i diritti collegati alla capacità giuridica alla capacità di agire, hanno distinto le persone fisiche dalle persone giuridiche e hanno capito le basi sociali sottese alle norme di diritto ed economiche che reggono il nostro Stato

Hanno altresì compreso le varie forme di mercato e la loro differenza, sapendo apprezzare il sistema comunque solidaristico che sta alla base della Repubblica, fondata sul lavoro.

Hanno poi individuato il collegamento esistente tra le scelte dei consumatori, l'utilità dei beni e dei servizi.

Hanno infine acquisito metodi per comprendere il comportamento e le scelte di un'impresa, tenuto conto dei costi produttivi e delle dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato esistenti

## **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale, problem solving, discussione guidata sulle notizie dei quotidiani riguardanti le materie giuridiche ed economiche.

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

Testi adottati: Dibattito in corso 1, Tramontana *edizioni*

### ***Strumenti accessori adottati:***

Appunti, mappe concettuali

### ***Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:***

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Verifiche orali, verifiche scritte valide ai fini della valutazione orale con domande aperte e domande vero o falso.

Per i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'anno di docenza

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

**Educazione civica e storia**

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Le attività di recupero degli apprendimenti ci sono svolte secondo le modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

1) IL DIRITTO E LE RELAZIONI GIURIDICHE: Diritto oggettivo e soggettivo; norme sociali e giuridiche; caratteri della norma giuridica; efficacia della norma nel tempo e nello spazio; interpretazione della norma giuridica; fonti di produzione e di cognizione delle norme e loro gerarchia. il Regolamento della scuola. I soggetti del diritto (persone fisiche e persone giuridiche); capacità giuridica e capacità di agire, i tipi di incapacità, gli enti di fatto.

2) LO STATO E LA COSTITUZIONE: Statuto Albertino e Costituzione della Repubblica: i caratteri fondamentali delle due carte a confronto

3) I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: Le libertà garantite dalla Costituzione e i rapporti etico-sociali

4) IL MONDO, L'ECONOMIA E I SOGGETTI ECONOMICI: Cos'è l'economia, i beni e i servizi, la ricchezza (patrimonio e reddito), i sistemi economici, i soggetti economici e le relazioni fra loro (le famiglie, le imprese e lo Stato nel sistema economico).

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

-Incontro con un imprenditore che lavora nell'ambito dell'energia verde

-incontro con un avvocato e un? attivista dell'associazione “ Mamme no Pfas” con spiegazione della sentenza penale innovativa del Tribunale di Vicenza emessa a dicembre 2025 in materia di PFAS ed inquinamento ambientale

Vicenza, 11.06.2026

Evi Fongaro

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Bassan Christian**

**SULLA CLASSE: 3a Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo**

**MATERIA: Discipline Sportive**

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Le ore dedicate alla disciplina “Discipline sportive” si sono svolte con una frequenza di due ore settimanali.

La classe si presenta composta da dieci studenti, omogeneamente divisi in cinque quote maschili e cinque femminili. Di questi ben sei sono stati nuovi ingressi all’interno dell’istituto e dell’indirizzo. Dopo un primo periodo dedicato alla conoscenza reciproca e all’osservazione iniziale, parallelo al ripasso degli argomenti trattati l’anno precedente, la classe si è distinta per un atteggiamento positivo anche se sul piano didattico vi sono stati percorsi diversi in risposta a quanto proposto. Difatti vi era una differenza tra chi aveva già affrontato la materia e chi si prestava ad affrontarla per le prime volte.

Nonostante questo gli alunni hanno saputo calarsi nel contesto e alle richieste sia sul piano didattico sia su quello disciplinare e personale dimostrando partecipazione attiva, interesse e comportamenti sempre adeguati durante le lezioni.

Il clima sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco ha favorito la costruzione di solide dinamiche di gruppo, consentendo a tutti gli studenti di conseguire risultati positivi e mettendo in evidenza anche alcune situazioni di eccellenza. Vi sono state pochi ed isolati episodi di passività verso quanto proposto ma circoscritto ad un tempo limitato.

Al termine dell’anno scolastico, grazie a un percorso affrontato con buon impegno, anche se non sempre costante, la classe ha raggiunto traguardi sufficienti sotto il profilo didattico, relazionale e sociale. La preparazione si dimostra buona anche se dovrà essere affinato in alcuni studenti l’utilizzo di una metodologia di studio più approfondita e una ricerca ed uso di linguaggio tecnico.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

L’obiettivo principale dell’anno scolastico è stato quello di favorire e potenziare lo sviluppo armonico delle capacità e delle competenze psicomotorie di ciascuno studente, rendendolo consapevole delle proprie potenzialità e promuovendo una corretta cultura delle attività motorie e sportive. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo dello spirito di collaborazione, del senso di responsabilità e delle capacità di socializzazione all’interno del gruppo classe.

Si è inoltre cercato di far comprendere agli alunni come il movimento rappresenti uno dei principali linguaggi attraverso i quali l’individuo comunica, si relaziona con gli altri ed esprime la propria personalità, contribuendo alla costruzione di rapporti positivi e inclusivi.

Un’ulteriore finalità del percorso è stata quella di trasmettere agli studenti la consapevolezza del valore del fenomeno sportivo, evidenziandone l’importanza non solo sotto il profilo della salute e del benessere psicofisico, ma anche nelle sue dimensioni sociali, educative, culturali ed economiche.

Attraverso costanti approfondimenti teorici e pratici, nonché riflessioni personali su dinamiche e tematiche legate al mondo dello sport, gli studenti hanno avuto modo di conoscere le diverse opportunità formative e professionali offerte dal settore sportivo. Parallelamente, si è lavorato per rafforzare il senso di appartenenza all’indirizzo di studi e valorizzarne l’identità attraverso iniziative dedicate, uscite didattiche e momenti di aggregazione a carattere sportivo, favorendo così una partecipazione sempre più consapevole e motivata al percorso formativo.

*Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

### **3. CONOSCENZE**

Le competenze e le conoscenze acquisite nel corso dell'anno fanno riferimento a molteplici ambiti del panorama sportivo, integrando aspetti di carattere medico, metodologico, regolamentare, federale e organizzativo. Tale approccio interdisciplinare ha consentito agli studenti di sviluppare una visione più completa e consapevole del fenomeno sportivo e delle sue diverse applicazioni.

Nel corso dell'attività didattica è stato inoltre costantemente proposto un richiamo e una connessione tra i vari argomenti affrontati, al fine di consolidare gli apprendimenti, rafforzare le competenze acquisite e favorire una comprensione organica dei contenuti teorici e pratici.

In particolare, il percorso ha riguardato i seguenti nuclei tematici:

- Strutture anatomiche e principali funzioni dell'apparato locomotore e dei sistemi coinvolti nell'attività motoria.
- La Chinesiologia del corpo
- Educazione alimentare e l'alimentazione nello Sport.
- Il movimento e le sue abilità.
- Sviluppo e consolidamento delle abilità sportive e motorie.
- La valutazione delle abilità motorie
- Sport individuali: storia, regolamenti, fondamentali tecnici e aspetti tattici.
- Sport di squadra: storia, regolamenti, fondamentali tecnici e aspetti tattici.
- Inclusione, fair play ed etica sportiva, con particolare attenzione ai valori educativi dello sport.
- Conoscenza delle strutture organizzative, dei regolamenti e dei fondamentali tecnici di diverse discipline sportive.

L'intero percorso è stato finalizzato non solo all'acquisizione di competenze specifiche, ma anche alla formazione di una cultura sportiva consapevole, capace di collegare gli aspetti pratici con quelli teorici e di valorizzare il ruolo dello sport come strumento di crescita personale, sociale e professionale.

### **4. COMPETENZE**

Le attività svolte sono state finalizzate a rendere gli studenti consapevoli dei criteri e delle metodologie di studio più efficaci per l'approfondimento delle conoscenze teoriche della disciplina. Particolare attenzione è stata dedicata all'acquisizione e all'utilizzo corretto della terminologia specifica, favorendo l'impiego di un linguaggio tecnico appropriato e preciso.

I contenuti sono stati inseriti all'interno di un percorso organico e multidisciplinare, volto a sviluppare conoscenze articolate che spaziano tra tematiche legate alla salute, alla pratica motoria e alle diverse discipline sportive. L'obiettivo principale non è stato esclusivamente il raggiungimento della prestazione o del risultato, ma soprattutto la promozione del benessere psicofisico della persona, della consapevolezza di uno stile di vita sano e dell'importanza di una pratica sportiva sostenibile, anche sotto il profilo organizzativo e sociale.

Attraverso questo approccio, gli studenti hanno potuto sviluppare una visione più ampia del fenomeno sportivo, riconoscendone il valore educativo, formativo e culturale, oltre che il suo ruolo nella promozione della salute e della qualità della vita.

## 5. ABILITÀ

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso.

Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie didattiche adottate nel corso dell'anno hanno previsto l'alternanza di diverse strategie di insegnamento, finalizzate a favorire un apprendimento attivo, consapevole e partecipativo. In particolare, sono state utilizzate:

- lezioni frontali con spiegazioni ed esposizioni dei contenuti, supportate dall'impiego di mappe concettuali, schemi e riassunti per facilitare la comprensione e l'organizzazione delle conoscenze;
- utilizzo del libro di testo come riferimento per l'approfondimento e il consolidamento degli argomenti trattati;
- momenti di confronto e dialogo con gli studenti, attraverso un approccio deduttivo e partecipativo volto a stimolare il pensiero critico, la riflessione e la condivisione di idee ed esperienze;
- partecipazione a convegni e conferenze, come occasione di approfondimento culturale e di contatto con esperti del settore;
- partecipazione attiva a corsi e attività pratiche, finalizzate all'applicazione delle conoscenze teoriche e allo sviluppo di competenze specifiche in ambito sportivo.

L'integrazione tra momenti teorici, esperienze pratiche e occasioni di confronto ha consentito di rendere il percorso formativo più dinamico e significativo, favorendo un apprendimento efficace e strettamente collegato alla realtà del mondo sportivo e professionale.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

**Testi adottati:** Più che sportivo - Le basi della scienza motoria ( Pier Luigi del Nista - June Parker - Andrea Tasselli )

**Strumenti accessori adottati:** Vengono utilizzati numerose mappe, schemi e pdf preparati o proposti dal docente .

Visione di video esplicativi sugli argomenti trattati.

Approfondimenti/ricerche su indicazione dell'insegnante.

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

La valutazione ha riguardato prevalentemente gli aspetti teorici della disciplina ed è stata condotta attraverso criteri sia oggettivi sia soggettivi, tenendo conto del livello di partenza di ciascuno studente e dei progressi, o di eventuali difficoltà, emersi nel corso del percorso formativo. Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte, in diverse occasioni, esposizioni individuali e presentazioni di elaborati o lavori di gruppo, preparati a casa come approfondimento degli argomenti trattati in classe oppure sviluppati a partire da tematiche ricercate e concordate direttamente con gli studenti. Tali attività hanno favorito l'autonomia nello studio, la capacità di rielaborazione personale e lo sviluppo delle competenze comunicative.

La scala di valutazione adottata è stata compresa tra il 3 e il 10, con attribuzione del voto massimo alle prove che si sono distinte per particolare complessità, qualità dell'elaborazione o per evidenti e significativi progressi individuali. La soglia della sufficienza è stata fissata al 60% del punteggio previsto. Le valutazioni sono scaturite da diverse tipologie di verifica, tra cui prove scritte, interrogazioni orali, presentazioni alla classe, approfondimenti individuali richiesti dal docente e lavori di gruppo, al fine di rilevare in modo completo le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli studenti.

Nel corso del trimestre sono state effettuate tre valutazioni, mentre nel pentamestre sono state somministrate quattro valutazioni, garantendo un monitoraggio costante del percorso di apprendimento e una verifica continua del raggiungimento degli obiettivi formativi.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

Il percorso didattico ha previsto una costante integrazione con la disciplina di Scienze motorie e sportive, con la quale si è sviluppato un significativo scambio di contenuti e metodologie. Il programma di Discipline sportive è stato infatti affrontato in parallelo rispetto a quello di Scienze motorie, condividendo i medesimi nuclei tematici, approfonditi però con un approccio prevalentemente teorico nella prima disciplina e pratico nella seconda.

Questa stretta sinergia ha consentito agli studenti di consolidare gli apprendimenti attraverso un continuo collegamento tra teoria e pratica, favorendo la comprensione dei contenuti e il loro trasferimento nelle attività motorie e sportive. La possibilità di ritrovare e applicare le stesse nozioni in contesti differenti ha facilitato il processo di apprendimento, rafforzando le conoscenze acquisite e promuovendo una visione più completa e integrata della disciplina.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente.

Al termine di ogni modulo si è sempre dedicato del tempo al ripasso e alla revisione degli argomenti.

Nel caso di valutazioni negative è stato data e concordata la possibilità di recupero per quanto possibile l'inserimento di tali momenti nella didattica.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

- Apparato digerente: definizione, funzioni, componenti, strutture, fasi della digestione, alterazione
- Organi di pulizia: definizione, componenti e funzioni
- Organi di stoccaggio: definizione, componenti e funzioni
- Alimentazione: principi nutritivi, Macro e micro elementi - le strutture e funzioni, la dieta ideale e la piramide alimentare, il peso corporeo, Metabolismo basale, IMC, dispendio energetico, l'alimentazione dello sportivo.

- Disturbi alimentari: tipologie, fattori, sintomi, cure e strategie per contrastare le patologie
- Le articolazioni e i collegamenti del nostro corpo
- La cinesiologia muscolare: la meccanica, movimenti ed esercizi di muscolazione con macchinari, attrezzi e corpo libero
- Functional training: definizione, differenze tra le tipologie di allenamento, proposte e creazioni di circuiti
- Test motori: definizione, tipologie, organizzare un test, considerazioni per lo svolgimento e e la raccolta dati, test generici e specifici
- Calcio a 5: storia, regole, fondamentali tecnici e tattici, sviluppi di gioco
- Baseball: storia, regole, differenze con il softball, fondamentali tecnici e tattici, sviluppi di gioco
- Atletica leggera: staffette olimpiche, getto del peso, salti di estensione e di elevazione
- Approfondimento Olimpiadi Invernali - Milano-Cortina 2026

Progetti, uscite didattiche ed eventi leganti alla disciplina:

- Galà del calcio triveneto
- Visita e allenamento CFT Coverciano
- Uscita Olimpiadi Milano - Cortina 2026 - Gara Bob
- 2<sup>a</sup> Sfncup
- Giornate dello sport (tutte le classi dell'Istituto)
- Sport ,School and Sun - Lignano
- Mostra donne e sport
- SFN School League.

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

- Organizzazione di evento sportivo; creazione, struttura, promozione, obiettivi e svolgimento
- Creazione blog/sito per promozione attività' sportiva/evento sportivo

Vicenza, 13 Giugno 2025

Il docente

Prof. Christian Bassan

## ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 3 LSS

**Materia:** FILOSOFIA

#### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione complessiva della classe si presenta abbastanza omogenea sia dal punto di vista del rendimento scolastico sia per quanto riguarda la condotta, intesa in particolare come atteggiamento nei confronti delle attività didattiche, impegno nello studio e livello di motivazione. Nel corso dell'anno gli studenti e le studentesse hanno mostrato, nel complesso, un comportamento adeguato al contesto scolastico e una partecipazione generalmente corretta alle attività proposte.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la maggior parte della classe ha conseguito risultati soddisfacenti, dimostrando di aver acquisito in modo abbastanza solido le conoscenze e le competenze previste dalla programmazione iniziale. Alcune/i studentesse/studenti si sono distinti per un livello di preparazione particolarmente sicuro e per una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti, raggiungendo risultati pienamente positivi.

In alcuni casi si sono inizialmente evidenziate difficoltà legate soprattutto alla continuità nello studio o alla piena padronanza di alcuni contenuti; tuttavia, grazie al lavoro svolto durante l'anno, al consolidamento progressivo degli apprendimenti e agli interventi di recupero attuati in itinere, tutti gli studenti e le studentesse sono riusciti a raggiungere gli obiettivi didattici previsti, sebbene con livelli di autonomia e sicurezza differenti.

#### 2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleati nel dettaglio nelle voci a seguire.

#### 3. CONOSCENZE:

La classe conosce il pensiero degli autori fondamentali della filosofia greca e conosce dunque alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia antica, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni e delle alunne, dal sufficiente fino all'ottimo. Nel corso dell'anno scolastico le lezioni hanno cercato di contribuire al raggiungimento di una duplice finalità:

- Costruzione del linguaggio filosofico: conoscere la terminologia specifica, conoscere le informazioni, conoscere e definire i concetti ricostruendone l'etimologia;
- Comprensione e analisi del pensiero filosofico e capacità di orientarsi nella problematica filosofica: individuare tesi fondamentali, riconoscere idee-chiave, individuare e comprendere i problemi, riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- Comprendere e usare la terminologia filosofica di base (riconoscere e definire i concetti; individuare alcuni fondamentali problemi filosofici; comprendere la ricerca filosofica come dialogo);
- Sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista;
- Esercitare una disposizione intellettuale curiosa e un abito critico aperto alla discussione e al confronto;
- Accettare consapevolmente le regole della civile convivenza e del rispetto reciproco.

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno imparato ad utilizzare i fondamenti dell'argomentazione filosofica. Essi infatti sanno riconoscere i diversi tipi di argomentazione, ricostruire le argomentazioni, compiere deduzioni e utilizzare processi induttivi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fundamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare le allieve e gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica, facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

Lettura e analisi del testo filosofico: rappresenta una metodologia didattica fondamentale nel percorso del triennio liceale, poiché consente alle studentesse e agli studenti di confrontarsi direttamente con il pensiero degli autori, sviluppando capacità di comprensione, interpretazione e argomentazione. Attraverso la lettura guidata e il commento dei brani, le alunne e gli alunni imparano a individuare concetti chiave, tesi e strutture argomentative, acquisendo progressivamente il linguaggio specifico della disciplina. Questa pratica favorisce inoltre il pensiero critico e la capacità di collegare le idee filosofiche al contesto storico-culturale e ad altre discipline, rendendo lo studio della filosofia un'esperienza attiva e riflessiva, che promuove partecipazione, autonomia interpretativa e consapevolezza concettuale.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

**Materiali di studio proposti**

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2025-26 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

*Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi speciali sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nei PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.*

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e il diritto.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Sulla base dei programmi vigenti, si indicano i percorsi e i contenuti sviluppati nel corso di quest'anno scolastico:

1. **La Grecia e la nascita della filosofia**

Che cos'è la filosofia. Le domande e le discipline della filosofia. La nascita della filosofia in Grecia.

2. **Le scuole pre-socratiche**

La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene. La scuola di Pitagora. La scuola di Efeso: Eraclito. La scuola eleatica: Parmenide e Zenone. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito.

3. **I sofisti e Socrate**

Caratteri generali della sofistica. Protagora e Gorgia. Socrate: La vita e la figura, il problema delle fonti, il rapporto con i sofisti e Platone, la filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell'uomo. Il dialogo socratico, il non sapere, l'ironia, la confutazione, la maieutica, il "che cos'è". La morale di Socrate. Virtù e ricerca, virtù e scienza, virtù e felicità. I "paradossi" della morale socratica. La morte di Socrate e il suo significato.

4. **Platone**

Vita, opere, caratteri della filosofia platonica. L'"Apologia di Socrate", l'illustrazione dell'insegnamento di Socrate. La dottrina delle idee. Il dualismo ontologico. Il dualismo gnoseologico. Quali idee esistono, qual è il rapporto tra idee e cose e qual è la gerarchia tra le idee. L'idea di Bene. La dottrina della reminiscenza, la dottrina dell'immortalità dell'anima, il mito di Er, la finalità politica della dottrina delle idee. La dottrina dell'amore e della bellezza. La teoria dello Stato ideale. Il mito della caverna e i suoi significati. La dottrina dell'arte.

5. **Aristotele**

Il tempo storico di Aristotele. La vita e gli scritti. Analogie e differenze tra Platone e Aristotele. Il quadro delle scienze. Il concetto di metafisica e le quattro definizioni di metafisica. La scienza dell'essere. L'essere e i suoi significati. Le categorie. La sostanza e gli accidenti. Il principio di non-contraddizione. Che cos'è la sostanza. Le quattro cause. L'atto e la potenza. La concezione di Dio. La logica: i sillogismi. La psicologia e la dottrina della conoscenza. L'etica: bene, felicità, vita secondo ragione,

virtù, libertà. Le virtù etiche e le virtù dianoetiche. La dottrina dell'amicizia. La dottrina dello stato. La dottrina dell'arte: la catarsi.

**6. Le filosofie ellenistiche: lo stoicismo e l'epicureismo**

Il "bisogno" di filosofia, la filosofia come "terapia". La scuola stoica: istinto e ragione; natura e ordine razionale; vivere secondo natura; il dovere, il bene, la virtù; le emozioni, le passioni, il rapporto tra pensieri ed emozioni, l'apatia; il cosmopolitismo. Epicuro e la scuola epicurea: la filosofia come terapia e il quadrifarmaco; l'etica epicurea, piacere e felicità. Corpo e ragione. La teoria dei bisogni.

**7. Il Neoplatonismo – la Patristica e la Scolastica**

Caratteri generali. Assegnazione argomenti per lo studio estivo.

**Testo in uso:** Domenico Massaro – Maria Cristina Bertola, *La ragione appassionata*, Vol.1, Pearson.

Vicenza, 5 giugno 2026

**Prof.ssa Micaela Maitilasso**

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Sofia Meneghello**

**SULLA CLASSE: 3<sup>a</sup> LSS**

**MATERIA: Lingua e Cultura Inglese**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato un interesse e una partecipazione complessivamente costanti nei confronti della disciplina. La maggior parte degli studenti si è distinta per l'impegno regolare, la partecipazione attiva alle attività proposte e il raggiungimento di risultati soddisfacenti. Per alcuni alunni, invece, si rilevano un impegno discontinuo e/o persistenti difficoltà nelle competenze linguistiche, che sono state affrontate mediante interventi di recupero, consolidamento e supporto personalizzato.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (speaking, reading, writing e listening).
- Consolidamento delle strutture grammaticali e ampliamento del lessico.
- Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alla storia e alla civiltà britannica dalle origini al Rinascimento.
- Sviluppo delle competenze di comprensione, rielaborazione e produzione orale e scritta.
- Promozione dell'autonomia nello studio e nell'uso della lingua straniera.

**3. CONOSCENZE**

- Consolidamento delle principali strutture grammaticali della lingua inglese, con particolare riferimento ai tempi verbali e ai verbi modali, al periodo ipotetico e alla forma passiva.
- Acquisizione e ampliamento del lessico relativo alla vita quotidiana, alla letteratura e civiltà inglese, alla tecnologia, all'ambiente e all'attualità.
- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei testi affrontati e delle principali tecniche di lettura, analisi, commento e traduzione.

**4. COMPETENZE**

- Comprendere testi scritti e orali di livello intermedio (B1/B2) relativi agli argomenti di studio.
- Produrre testi scritti e orali coerenti, corretti e pertinenti rispetto alle consegne assegnate.
- Leggere, comprendere e analizzare testi letterari in lingua inglese.
- Interagire in modo adeguato ed efficace in scambi comunicativi su argomenti noti.

**5. ABILITÀ**

- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti e orali di diversa tipologia.
- Produrre testi scritti coerenti, pertinenti e grammaticalmente corretti.
- Interagire oralmente in situazioni comunicative note e su argomenti relativi ai contenuti disciplinari affrontati.
- Tradurre e rielaborare frasi e brevi testi utilizzando le strutture e il lessico acquisiti.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in lingua inglese, attraverso un approccio comunicativo e partecipativo integrato da attività di cooperative learning, brainstorming, lavoro a coppie e a gruppi, role-play, traduzione e riflessione linguistica, grammaticale e letteraria e utilizzo di materiale autentico.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

**Testi adottati:** Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer B2*, Zanichelli, 2022.

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage.blu*, Zanichelli, 2024.

A. Gallagher, F. Galuzzi, *The Complete Mastering Grammar*, Lang, 2022.

**Strumenti accessori adottati:** volume di testo e materiale fornito dal docente (schede grammaticali, estratti di testi letterari, traduzioni, esercizi di approfondimento, materiale audio-video).

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico.
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico.
- E-mail.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte e orali volte ad accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste. Le prove hanno riguardato le diverse abilità linguistiche e i contenuti disciplinari affrontati.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle verifiche, dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e della regolarità nello svolgimento delle consegne.

Nel corso del trimestre sono state somministrate due prove valide per lo scritto e due per l'orale; nel pentamestre una prova valida per l'orale e tre prove valide per lo scritto.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

**Discipline di riferimento:** Educazione Civica.

**Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:** educazione alla cittadinanza digitale; consapevolezza dell'impatto dei social media, del giudizio altrui e delle tecnologie digitali sulla costruzione dell'identità e sulle relazioni sociali.

**Obiettivi raggiunti:**

- Sviluppo del pensiero critico e utilizzo consapevole della lingua inglese nell'analisi di tematiche legate ai media digitali.
- Maggiore consapevolezza dei rischi, delle opportunità e delle responsabilità connesse all'uso della tecnologia e dell'ambiente digitale.
- Sviluppo delle capacità di collaborazione, confronto e partecipazione attiva nelle attività di gruppo.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Durante le ore curriculari, sono state svolte attività di recupero e consolidamento in itinere, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze relative alla letteratura inglese e al potenziamento delle competenze grammaticali e lessicali.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

| PERIODO            | CONTENUTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Settembre-Dicembre | Revisione del programma svolto durante il biennio: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Present Simple and Continuous</li><li>▪ Past Simple and Continuous</li><li>▪ Present Perfect Simple and Continuous</li><li>▪ Future Simple and Continuous, Present Simple con valenza di futuro, Be going to</li><li>▪ IF-clauses (0, 1, 2, 3)</li><li>▪ Modal verbs</li><li>▪ Forma passiva di tutti i tempi verbali studiati in forma attiva</li></ul> |
| Gennaio            | The Origins and the Middle Ages <ul style="list-style-type: none"><li>▪ From Pre-Celtic to Roman Britain</li><li>▪ The Anglo-Saxons and the Vikings</li><li>▪ The Norman Conquest and the Domesday Book</li><li>▪ Anarchy and Henry Plantagenet</li><li>▪ From Magna Carta to the Peasant's Revolt</li><li>▪ The Wars of the Roses</li><li>▪ The epic poem</li><li>▪ <i>Beowulf</i><br/>"Beowulf and Grendel: the fight"</li></ul>                  |
| Febbraio           | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ The medieval narrative poem</li><li>▪ Geoffrey Chaucer and <i>The Canterbury Tales</i><br/>Readings from the <i>General Prologue</i>: "The Knight"<br/>and "The Wife of Bath"</li></ul>                                                                                                                                                                                                                     |
| Marzo-Aprile       | The Renaissance and the Puritan Age <ul style="list-style-type: none"><li>▪ The early Tudors</li><li>▪ Elizabeth I</li><li>▪ Renaissance and New Learning</li><li>▪ The early Stuarts</li><li>▪ The Civil War and the Commonwealth</li><li>▪ The sonnet</li><li>▪ The development of drama</li></ul>                                                                                                                                                |
| Aprile-Maggio      | William Shakespeare <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sonnets</li><li>▪ Shakespeare the dramatist</li><li>▪ <i>A Midsummer Night's Dream</i></li><li>▪ <i>Romeo and Juliet</i></li><li>▪ <i>Macbeth</i></li><li>▪ <i>Hamlet</i></li></ul>                                                                                                                                                                                                     |

|               |                                                                                            |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
|               | Full-text reading (Italiano)<br>Readings “Hamlet meets the ghost” and “To be or not to be” |
| Maggio-Giugno | Attività di recupero                                                                       |

## 12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

*Il prezzo di un 'like'.* A partire dalla visione dell'episodio “Nosedive” della serie TV *Black Mirror*, la classe è stata guidata in una riflessione sui vantaggi e gli svantaggi di vivere esclusivamente secondo le percezioni e i giudizi degli altri. Gli studenti hanno quindi compilato anonimamente un sondaggio volto a confrontare i comportamenti della protagonista con quelli della loro vita quotidiana, promuovendo consapevolezza e autoanalisi critica. Successivamente, divisi in piccoli gruppi, gli studenti sono stati valutati sulla realizzazione di un manifesto digitale finale in cui ogni gruppo ha evidenziato un aspetto centrale dell'episodio, collegandolo a situazioni reali. Attraverso questa attività, gli studenti hanno elaborato possibili “regole” o strategie per tutelarsi e proteggere sé stessi in una società sempre più influenzata dal progresso tecnologico e dalla pressione sociale.

Vicenza, 15/06/2026

La docente

Prof.ssa Sofia Meneghello

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.:** Nicola Meggiolaro

**SULLA CLASSE:** 3<sup>^</sup> Liceo Scientifico Sportivo (LSS)

**MATERIA:** Lingua e letteratura italiana

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Gli studenti della classe hanno mostrato, nel corso dell'anno, livelli di impegno scolastico e di svolgimento del lavoro domestico differenti. Se una parte degli alunni ha partecipato attivamente alle lezioni proposte, dimostrando stabilità nel passaggio dal biennio al triennio, un'altra parte della classe ha mantenuto durante l'anno un atteggiamento non sempre propositivo e un impegno non sempre adeguato.

Pur non avendo tutti gli studenti raggiunto livelli di impegno soddisfacenti, l'intero gruppo classe ha comunque assunto un comportamento rispettoso nei confronti del docente.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana si propone di favorire:

- il consolidamento delle competenze linguistiche nella produzione scritta e orale;
- la capacità di esporre in modo chiaro, corretto ed efficace i contenuti appresi, sia in forma scritta sia orale;
- la conoscenza delle principali tappe della letteratura italiana medievale, favorendo lo sviluppo della capacità di parlare e ragionare di letteratura, di contestualizzare autori e fenomeni culturali e di analizzare in modo approfondito i testi nelle loro caratteristiche stilistiche, contenutistiche e formali.

Valutando gli apprendimenti in relazione agli obiettivi individuati, gli studenti della classe hanno raggiunto risultati differenziati: se alcuni hanno dimostrato buoni livelli di conoscenza, di abilità e di competenza, iniziando ad acquisire strumenti per l'analisi di testi letterari e per la produzione scritta e l'esposizione orale, altri studenti hanno invece dimostrato minore impegno nello studio, raggiungendo risultati ai limiti della sufficienza.

## **3. CONOSCENZE**

Sono state sviluppate le seguenti conoscenze:

- Contesto storico-culturale dell'età medievale e il passaggio all'età moderna;
- La letteratura italiana dalle origini al primo Rinascimento;
- Storia della lingua italiana dell'epoca medievale e la riflessione linguistica quattro e cinquecentesca;
- Rapporti tra letteratura italiana e le altre forme artistico-culturali del periodo.

## **4. COMPETENZE**

Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato di aver migliorato, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, la capacità di comprendere la lingua italiana nei diversi contesti comunicativi e di utilizzarla efficacemente nell'espressione orale. Più contenuti sono risultati, invece, i livelli raggiunti nella produzione scritta; tuttavia, la maggior parte degli studenti ha evidenziato progressi nel corso dell'anno, conseguendo un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

## **5. ABILITÀ**

Nel corso dell'anno si è registrato un progressivo miglioramento nello studio della letteratura italiana da parte della maggior parte degli studenti. Diversi alunni hanno acquisito strumenti di analisi utili alla comprensione e all'interpretazione dei testi letterari. Analogamente, molti studenti

hanno raggiunto livelli di espressione orale dal sufficiente al buono, consolidando le proprie competenze nell'uso della lingua. Alcuni studenti hanno inoltre dimostrato una buona capacità di elaborare commenti personali ai testi letterari, stabilendo collegamenti con altre opere e con autori della tradizione italiana.

Una parte della classe, tuttavia, a causa della ridotta partecipazione alle attività didattiche e di uno studio domestico non sempre adeguato, ha conseguito risultati più limitati negli ambiti sopra indicati.

## **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni di italiano si sono svolte prevalentemente in forma frontale, declinate attraverso metodologie affermative, interrogative e attive. La presentazione dei diversi autori e fenomeni letterari è stata condotta mediante l'utilizzo di presentazioni PowerPoint, la proiezione di contenuti multimediali, la costruzione di schemi riassuntivi e la distribuzione di materiali predisposti dal docente. Lo studio dei testi è avvenuto principalmente attraverso il manuale adottato dalla classe.

Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire l'interazione degli studenti e di sviluppare in loro un approccio critico ai testi e alla lingua italiana.

Alcune lezioni sono state inoltre dedicate alla presentazione delle tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di maturità e al confronto tra docente e studenti sugli elaborati prodotti.

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

### ***Testi adottati:***

Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Dughera A., *Letteratura. Istruzioni per l'uso - con Divina Commedia*, vol.1, *Dalle origini al Cinquecento*, Sei Editore.

Alighieri D., *Divina Commedia*, Sei Editore.

### ***Strumenti accessori adottati:***

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Presentazioni PowerPoint.
- Schematizzazioni proposte dal docente.

### ***Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:***

- Agenda del Registro elettronico;
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Le prove di verifica svolte sono state progettate per accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative allo studio della letteratura italiana, nonché le capacità di produzione scritta degli studenti.

Nello specifico sono state svolte:

- 2 prove di letteratura e 1 prova scritta secondo la tipologia C dell'esame di maturità nel trimestre
- 3 prove di letteratura e 1 prova scritta secondo la tipologia A dell'esame di maturità nel pentamestre

Oltre a queste prove ordinarie, è stata data la possibilità agli studenti di svolgere delle prove di recupero sia della parte orale sia della parte scritta.

Ai fini della valutazione, sono stati considerati i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo

preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

Durante le lezioni, in modo conforme al percorso di studi della classe, si sono creati collegamenti con storia e filosofia, così da inserire ciascun autore e fenomeno letterario nei rispettivi contesto storico ed epoca di pensiero.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Nel corso dell'anno sono stati dedicati dei momenti al recupero delle conoscenze necessarie per comprendere quanto previsto dalla programmazione: sono ad esempio stati effettuati ripassi sulle figure retoriche, su autori italiani delle epoche precedenti, nonché si è insistito sulle modalità con cui affrontare l'analisi di un testo letterario, in prosa e in poesia.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità di scrittura, si sono dedicate delle ore alla riconsegna delle prove scritte effettuate e al confronto su come migliorare la produzione scritta.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

1. Lezioni introduttive sul concetto di letteratura e di lingua italiana.

### **2. MEDIOEVO**

Contesto storico e culturale del medioevo.

I primi documenti in volgare: l'Indovinello veronese e i Placiti capuani.

La narrativa francese medievale, i valori cavallereschi e cortesi: il Ciclo carolingio (lettura e analisi del brano inerente alla morte di Orlando della *Chanson de Roland*) e il Romanzo bretone.

La letteratura medievale religiosa. San Francesco, lettura e analisi de *Il cantico delle creature*.

Percorso sulla lirica d'amore medievale:

- L'amor cortese e la lirica provenzale;
- La scuola siciliana. Jacopo da Lentini. Lettura e analisi di *Io m'agio posto in core a Dio servire*;
- La scuola toscana. Guittone d'Arezzo;
- Il Dolce Stil Novo. Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti. Lettura e analisi di *Io voglio del ver la mia donna laudare*, di *Lo vostro bel saluto e gentil sguardo* e di *Chi è questa che vien ch'ogn'om la mira*.

La poesia comico-realistica. Cecco Angiolieri. Lettura e analisi di *Tre cose solamente m'anno in grado*.

### **3. DANTE ALIGHIERI**

Vita, pensiero e poetica.

- a. *Vita Nuova*. Lettura e analisi del proemio e dell'innamoramento di Dante; *Tanto gentile e tanto onesta pare*;
- b. *Rime*.

- c. *Convivio*. Lettura e analisi del trattato I dell'opera.
- d. *De vulgari eloquentia*. Lettura e analisi di alcuni brani dal capitolo I, II e VI;
- e. *De monarchia*. Lettura e analisi brano inerente la teoria dei due soli.
- f. *Commedia*. Panoramica sulle tre cantiche, con un approfondimento sull'*Inferno*. Lettura e analisi dei canti I, II, III, V, XXVI.

#### 4. **FRANCESCO PETRARCA**

Vita, pensiero e poetica.

- a. *Secretum*.
- b. *Lettere*. Lettura e analisi de *L'ascesa al monte ventoso*.
- c. *Canzoniere*. Lettura e analisi del proemio, *Era il girono ch'al sol si scoloraro*, *Solo e pensoso i più deserti campi*, *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*.

#### 5. **GIOVANNI BOCCACCIO**

Vita, pensiero e poetica.

- a. *Decameron*. Lettura e analisi brano dell'*Introduzione* inerente alla diffusione della peste e novella di *Nastagio degli Onesti*.

#### 6. **L'UMANESIMO e IL RINASCIMENTO**

Contesto storico e culturale dell'Quattrocento e del Cinquecento.

La questione della lingua tra Quattro e Cinquecento; Pietro Bembo e la teoria classicista.

La trattatistica rinascimentale.

#### **NICCOLÒ MACHIAVELLI**

Vita, pensiero e poetica.

- a) *Lettere*. Analisi e commento della *Lettera al Vettori*.
- b) *Principe*. Analisi e commento della *Dedica* e dei capitoli I, VI, XVIII, XXV e XXVI.

Alcune ore sono state inoltre dedicate alla spiegazione delle tre tipologie di tema previste dalla prima prova dell'attuale esame di maturità, alla riconsegna delle prove scritte svolte e al confronto con gli studenti sui principali errori commessi.

### 12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

|                               |                                                                                           |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TEMATICA</b>               | Il “Manifesto della comunicazione non ostile” e la prevenzione al cyberbullismo.          |
| <b>TOTALE ORE</b>             | 4 ore                                                                                     |
| <b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b> | Pentamestre                                                                               |
| <b>CONOSCENZE</b>             | Il Manifesto della comunicazione non ostile, la cittadinanza digitale e il cyberbullismo. |
| <b>ATTIVITÀ</b>               | - Presentazione e commento in aula del “Manifesto della comunicazione non ostile”;        |

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflessione sul concetto di cittadinanza digitale, diritti e doveri del cittadino digitale, <i>digital device</i>; visione cartina con percentuale dell'accesso a Internet nel mondo.</li> <li>- La Dichiarazione dei diritti di Internet. Debate: l'online garantisce i quattro valori cardine della Dichiarazione?</li> </ul> |
| <b>VALUTAZIONE</b> | Riflessione personale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

Vicenza, 15 giugno 2026  
Il docente  
Prof. Nicola Meggiolaro

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Valentina Casarotto**

**SULLA CLASSE: III LSS**

**MATERIA: Scienze motorie e sportive**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, progressivamente, ha sviluppato complessivamente qualità e abilità tali da raggiungere un buon livello motorio. Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte impegno e partecipazione: durante le lezioni, infatti, la totalità del gruppo ha seguito con interesse e si è applicato in modo adeguato, raggiungendo così risultati soddisfacenti. Complessivamente buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive

**3. CONOSCENZE**

Il livello delle conoscenze raggiunto è buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

**4. COMPETENZE**

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

**5. ABILITÀ**

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello generale di abilità motorie raggiunte è buono e molto buono.

**6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le

correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

**Testi adottati:** Testo: “Piùchesportivo”, Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D’Anna

**Strumenti accessori adottati:**

- Palestra dell’Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Strutture e impianti sportivi presso cui si sono realizzati progetti e uscite didattiche;
- Attrezzatura sportiva;
- Appunti, schede didattiche e slides dell’insegnante.

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell’anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell’allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l’exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l’acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

Nel corso dell’anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie come discipline sportive.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell’insegnante o con l’ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- Lo sviluppo della capacità di resistenza: esercitazioni singole e giochi di squadra;
- La corsa di resistenza: corsa continua, interval training e circuit training;
- La coordinazione motoria: esercitazioni a corpo libero e con attrezzi;
- Lo sviluppo della capacità di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo; sviluppo della forza addominale; circuiti PHA;
- Baseball: i fondamentali, i ruoli, partita;
- Atletica leggera: il getto del peso (traslocazione rettilinea); ripresa e consolidamento delle specialità di corsa, la staffetta;
- Calcio a cinque: i fondamentali, esercizi sul controllo della palla, costruzione di situazioni di gioco, partita;
- Roundnet: progressioni didattiche, partita;
- Laboratorio di espressività corporea;
- Acrosport: i ruoli, le posizioni fondamentali, esercitazioni di gruppo;
- Cinesiologia muscolare: laboratorio pratico;
- Goalball: partita;
- Functional training;
- Giochi sportivi: partite e tornei di classe di calcio a cinque, pallavolo e basket;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo.
- Partecipazione ai campionati studenteschi: "Corsa campestre provinciale";
- Organizzazione e partecipazione alla SFN cup 2<sup>a</sup> edizione;
- Giornate dello sport: attività multisport e SFN School League;
- Partecipazione al "Gran Galà del calcio Triveneto"
- Manifestazione promozionale di corsa d'Istituto;
- Uscita didattico-sportiva a Lignano Sabbiadoro presso Bella Italia Village: attività formativa ed esperienziale integrativa al programma scolastico con l'obiettivo di unire la pratica motorio-sportiva alla socializzazione ed alla esplorazione del territorio;
- Uscita didattica presso Centro Tecnico Federale di Coverciano (FIGC);
- Uscita didattica a Cortina per assistere alla gara di "Bob a 2 donne 1 & 2" presso "Cortina Sliding Centre - Cortina" nell'ambito delle Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026.

Vicenza, 15 giugno '26  
La docente  
Prof.ssa Valentina Casarotto

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.:** Silvia Ferrando

**SULLA CLASSE:** 3<sup>^</sup>LSS

**MATERIA:** Scienze Naturali

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe mostra un buon livello di motivazione e interesse per le Scienze Naturali, con un andamento positivo che è migliorato nel corso dell'anno. Gli studenti presentano un livello di preparazione vario, ma nel complesso dimostrano un ottimo potenziale, non sempre accompagnato da un impegno costante. L'interesse per la materia tende a crescere in funzione degli argomenti trattati ed è spesso legato alla prestazione scolastica. Il clima di lavoro è positivo e collaborativo, con una buona capacità di supporto reciproco tra gli studenti.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Il percorso si propone di fornire agli studenti una conoscenza solida dei concetti fondamentali della chimica, in particolare relativi alla struttura della materia, ai suoi stati fisici, ai legami chimici e alla classificazione degli elementi. L'obiettivo è sviluppare un pensiero scientifico e critico, utile sia per l'approccio metodologico allo studio che per la comprensione dei processi naturali e delle applicazioni nel contesto sportivo.

## **3. CONOSCENZE**

- Stati fisici della materia, solubilità, concentrazione e trasformazioni.
- Distinzione tra sostanze pure e miscugli, sistemi omogenei/eterogenei.
- Teoria atomica da Dalton a Bohr; particelle subatomiche.
- Numero atomico, massa atomica, isotopi, mole e massa molecolare.
- Teoria cinetico-molecolare e comportamento della materia.
- Modelli atomici e configurazione elettronica.
- Tavola periodica e periodicità degli elementi.
- Tipi di legame chimico: ionico, covalente, metallico.
- Teoria VSEPR, polarità molecolare e forze intermolecolari.
- Calcolo della concentrazione delle soluzioni e solubilità
- Bilanciamento delle reazioni chimiche e calcoli stechiometrici

## **4. COMPETENZE**

- Comprendere i principi fondamentali della struttura della materia
- Distinguere le proprietà chimiche e fisiche delle sostanze
- Riconoscere e classificare legami chimici e strutture molecolari
- Utilizzare la tavola periodica per prevedere proprietà e reattività degli elementi
- Calcolare la concentrazione di una soluzione e le sue possibili diluizioni
- Bilanciare una reazione chimica e interpretare correttamente i coefficienti stechiometrici di una reazione

## **5. ABILITÀ**

- Saper riconoscere e classificare materiali e sostanze in base alle proprietà osservabili.
- Calcolare concentrazioni, masse molari, rapporti tra quantità di sostanza
- Interpretare la struttura elettronica degli atomi
- Prevedere il tipo di legame chimico che caratterizza una molecola

- Riconoscere la forma e la polarità di una molecola sulla base della sua struttura.
- Utilizzare modelli teorici per spiegare fenomeni reali (es. solubilità di sostanze, comportamento dei gas).
- Saper leggere, interpretare e ricavare informazioni dalla tavola periodica degli elementi chimici

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale segmentata e partecipata
- Lavoro individuale a casa
- Cooperative learning e peer to peer

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

**Testi adottati:** “Lineamenti di chimica”, Quinta edizione – Volume unico. Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Ed. Zanichelli

**Strumenti accessori adottati:** Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Sono state fatte, nell' intero anno scolastico, 5 verifiche scritte semi-strutturate e 3 valutazioni orali. I criteri di valutazione fanno riferimento alla rubrica di valutazione di dipartimento.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

**Discipline di riferimento:** Scienze motorie, matematica, fisica e discipline sportive.

**Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:**

Scienze Motorie e discipline sportive: soluzioni saline, sudorazione, idratazione, composizione corporea.

Fisica: energia cinetica, temperatura, teoria molecolare, forze intermolecolari.

Matematica: calcoli con la mole, percentuali, proporzioni, uso di formule.

**Obiettivi raggiunti:**

- Capacità di collegare fenomeni chimico-fisici (come i passaggi di stato, la polarità delle molecole o la solubilità) alle condizioni corporee e ambientali dell'atleta.
- Sviluppo di un metodo scientifico utile per l'osservazione, la misurazione e l'analisi di fenomeni legati allo sport.
- Maggiore consapevolezza dell'interazione tra corpo umano e ambiente esterno attraverso l'analisi chimica di materiali, sostanze e alimenti.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte nel corso dell'anno possibilità di recupero facoltative al termine di ogni verifica. Sono state date indicazioni ai singoli alunni sugli argomenti e le modalità di rinforzo.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

- Le misure, le grandezze e le cifre significative
- Gli stati fisici della materia
- Sistemi omogenei ed eterogenei
- Sostanze pure e miscugli
- La concentrazione delle soluzioni e la solubilità
- Stati di aggregazione
- Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche
- Gli elementi e i composti
- La nascita della moderna teoria atomica: da Lavoisier a Dalton
- La teoria atomica di Dalton
- Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni
- Analisi termica di una sostanza
- La teoria cinetico-molecolare della materia e le leggi dei gas
- Massa atomica e massa molecolare
- La mole
- La natura elettrica della materia e le particelle fondamentali dell'atomo
- I modelli atomici di Thomson e Rutherford
- Numero atomico, numero di massa e isotopi
- L'atomo di Bohr
- L'energia di ionizzazione
- Livelli e sottolivelli di energia in un atomo
- La configurazione elettronica degli elementi
- La moderna tavola periodica, proprietà atomiche e andamenti periodici
- I legami chimici: legame ionico, legame metallico e legame covalente
- L'elettronegatività e i legami ionico, covalente e metallico
- La forma delle molecole e la teoria di VSEPR
- Molecole polari e non polari
- Le forze intermolecolari
- Le proprietà delle soluzioni e la solubilità
- La concentrazione delle soluzioni espressa come grandezza fisica
- La molarità
- Le proprietà colligative
- Il bilanciamento delle reazioni chimiche e i calcoli stechiometrici

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

Non svolta.

Vicenza,

La docente Prof.ssa Silvia Ferrando

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Angelica Zanata**

**SULLA CLASSE: 3 Liceo scientifico sportivo**

**MATERIA: Storia**

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si presenta con un atteggiamento sostanzialmente positivo nei confronti dello studio e della materia, anche se non tutti mostrano lo stesso tipo di impegno durante le lezioni.

Complessivamente la classe ha raggiunto un buon livello, adeguato alla conclusione di una classe terza, con alcuni alunni che si distinguono per risultati eccellenti e alcuni che invece presentano lacune dovute a un metodo di studio poco efficace.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Nel corso dell'anno, si è lavorato sui seguenti aspetti:

- partecipazione attiva alle lezioni e la gestione autonoma dello studio individuale;
- padronanza della lingua italiana e del lessico specifico della materia, sia in forma scritta che orale;
- capacità di cogliere le dinamiche culturali, economiche e sociali della storia italiana, europea e internazionale;
- capacità di collocare correttamente gli eventi nel loro tempo, contestualizzando i motivi per cui determinati avvenimenti si verificano;
- capacità di instaurare collegamenti tra gli eventi studiati e analizzati.

## **3. CONOSCENZE**

La classe ha dimostrato di conoscere i principali fatti, fenomeni e processi che hanno caratterizzato i diversi periodi storici, con particolare riferimento al contesto italiano ed europeo. Conosce inoltre ed è in grado di utilizzare in modo complessivamente adeguato le diverse tipologie di strumenti (fonti primarie e secondarie, saggistica, fonti artistiche) per la ricerca storica. Quasi tutta la classe conosce e usa il lessico specifico della materia.

## **4. COMPETENZE**

Il percorso fatto durante l'anno ha portato la classe a padroneggiare in modo complessivamente buono la materia sia nella forma scritta che orale (si segnalano poche ma capaci eccellenze in questo senso). È stata maturata inoltre la capacità di esprimersi in un italiano chiaro e complessivamente corretto, utilizzando il lessico specifico della storia e della storiografia. Si considera inoltre complessivamente raggiunta da parte degli alunni, la capacità di collocare e contestualizzare nel tempo e nello spazio i principali eventi, fenomeni e dinamiche della storia italiana, europea e genericamente internazionale dal Medioevo alla tarda età moderna.

## **5. ABILITÀ**

La classe, impiegando il lessico specifico della disciplina, sa presentare il periodo storico studiato sotto il profilo politico, economico, sociale e culturale, collocando gli eventi nella loro corretta dimensione spaziale e temporale. Inoltre, tutti gli studenti hanno acquisito la capacità di cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici, utilizzando le categorie storiografiche e della storia delle idee anche per interpretare il presente.

## **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni frontali partecipative si sono concentrate sulla presentazione degli eventi, dei fenomeni storici e del loro contesto socio-culturale, soffermandosi su fatti, processi e figure di rilievo del periodo. Si è cercato di allenare il pensiero critico e la capacità di utilizzare sia gli strumenti dell'indagine storiografica sia le conoscenze derivate dallo studio del passato per l'interpretazione del presente. Ciò è avvenuto attraverso la problematizzazione e la discussione dei concetti chiave, delle fonti storiche e degli approfondimenti antologizzati. Infine, si sono realizzate attività di apprendimento cooperativo e lavori di gruppo sia per approfondire gli argomenti trattati in classe sia per ripassare le conoscenze già acquisite.

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

### ***Testi adottati:***

Giardina A., Sabbatucci G., Vidotto V., Profili storici. Le ragioni della storia. Vol. 1 (1000-1650), Editori Laterza, Bari-Roma, 2021.

### ***Strumenti accessori adottati:***

- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Presentazioni PowerPoint.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti.
- Strumenti audiovisivi e digitali.

### ***Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:***

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Le prove di verifica sono state almeno due per il trimestre e almeno tre per il pentamestre. Si sono privilegiati i colloqui orali e le verifiche scritte sono state strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, v/f, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

### ***Discipline di riferimento:***

Sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, quali Letteratura italiana e straniera. Si è cercato inoltre di collegare gli argomenti di storia a quelli previsti dalla programmazione di Educazione civica.

### ***Obiettivi raggiunti:***

Quasi tutti gli alunni, se guidati, sanno cogliere le relazioni esistenti tra le diverse discipline per quanto riguarda i collegamenti su cui si è lavorato in classe.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Sono state proposte attività di rinforzo in itinere. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

### **1. Poteri e società nell'Europa Medievale**

Europa cristiana e società dei tre ordini. Papato e lo Stato della Chiesa. Impero. Lo scontro tra Papato e Impero. La lotta per le investiture. I regni. Il regno normanno in Italia. Signori e cavalieri. I comuni. Lo scontro tra imperatore e comuni italiani.

## **2. Il Mediterraneo**

Cristiani e musulmani: contatti e barriere. Le crociate. La frattura del Mediterraneo.

## **3. Nuovi equilibri tra i poteri**

Innocenzo III e la lotta contro le eresie. La nascita degli ordini mendicanti, il progetto imperiale di Federico II. La rottura dell'unità d'Italia meridionale e il declino dell'Impero. I comuni italiani tra XII e XIII secolo. La monarchia francese. Il papato di Avignone. L'evoluzione della monarchia inglese. La penisola iberica.

## **4. Oltre il Mediterraneo**

Panoramica generale sui regni extra-europei: civiltà pre-colombiane.

## **5. La grande peste e la crisi del '300**

I primi segni della recessione. La grande epidemia di peste in Europa. La crisi del 300. I problemi dell'Economia e la crisi della rendita signorile. Le rivolte nelle campagne e nelle città.

## **6. L'Europa delle monarchie nazionali**

La guerra dei cent'anni. Le origini degli stati nazionali. L'Inghilterra dalla guerra delle Due Rose alla dinastia Tudor. La Spagna di Ferdinando e Isabella. La Chiesa durante il grande scisma e le eresie tardo medievali.

## **7. L'Italia degli Stati Regionali**

Dal comune alla Signoria. Panoramica sulle principali realtà signorili italiane: Milano, Firenze, Venezia, Regno di Napoli e Sicilia, Stato della Chiesa. La crisi dell'equilibrio e le guerre d'Italia.

## **8. Il Rinascimento: cultura, arte e scienza**

Panoramica generale sulla nascita della cultura umanistica, sul Rinascimento artistico, filosofico e sociale.

## **9. Il Mediterraneo conteso**

I turchi ottomani verso l'Europa. La caduta di Costantinopoli.

## **10. Il Nuovo Mondo e gli imperi coloniali**

Una nuova via per l'Oriente: le esplorazioni portoghesi. I viaggi di Cristoforo Colombo. L'era delle scoperte. La conquista del Nuovo Mondo. L'impero coloniale spagnolo.

## **11. La riforma protestante**

La corruzione della Chiesa. La dottrina luterana. Il Papa e l'Imperatore contro Lutero. Rivolte e contestazioni politiche in Germania. Il calvinismo. Panoramica sulla nuova geografia religiosa in Europa.

## **12. La riforma Cattolica e Controriforma**

Il Concilio di Trento. La repressione Cattolica: inquisizione e censura. I gesuiti. La persecuzione contro gli ebrei. La caccia alle streghe e i relativi processi.

## **13. L'impero di Carlo V**

Carlo V Imperatore. Il Sacco di Roma. La pace di Augusta e la rinuncia di Carlo V.

## **14. La Spagna di Filippo II e l'Inghilterra di Elisabetta I**

La Spagna di Filippo II: impianto e organizzazione. Gli scontri nel Mediterraneo. La rivolta dei Paesi Bassi. Elisabetta I regina d'Inghilterra. L'Inghilterra elisabettiana. Il conflitto tra Inghilterra e Spagna.

## **15. Guerre di religione e nuovi assetti politici**

Le guerre di religione in Francia. Le tensioni religiose nell'Impero asburgico. La guerra dei Trent'anni. La pace di Vestfalia.

## **16. Lo Stato moderno nell'era dell'assolutismo**

Lo stato moderno tra assolutismo e ragion di Stato. Giacomo I. Carlo I e la guerra civile. Oliver Cromwell. Luigi XIII e Richelieu. Mazzarino e la Fronda. Il declino della Spagna.

## **17. L'Italia: decadenza politica e primato culturale**

L'idea di Italia. L'Italia vista dall'interno e dall'esterno. La libertà d'Italia. L'Italia spagnola e i caratteri della dominazione. La rivolta di Napoli. Trasformazioni agricole, manifatturiere e commerciali. L'Italia barocca

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

Cyberbullismo: percorso volto a capire cosa siano il bullismo e il cyberbullismo, i risvolti psicologici, cosa fare per evitarli. Il percorso ho messo in luce come episodi di esclusione a determinati gruppi di persone fosse sempre stato presente nella storia (3 ore).

Vicenza, 10 giugno 2026

La docente

Prof.ssa Zanata Angelica